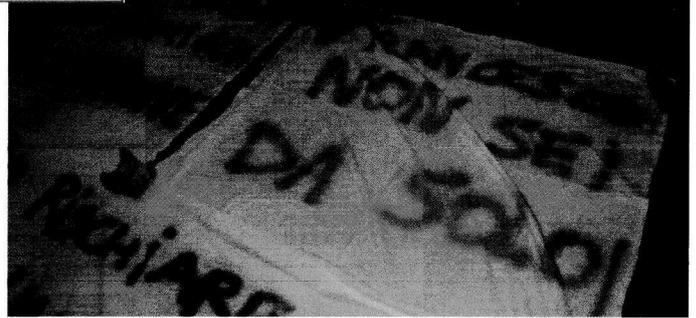


A San Calogero, nel Vibonese, ha raccolto molte adesioni la manifestazione di piazza promossa per dimostrare vicinanza ad un giovane del luogo accusato di abusi su una minore. Nella convinzione, espressa dai promotori, che «la verità dei fatti possa anche discordarsi dalla verità processuale»

Colpevole, oltre ogni ragionevole dubbio, anche al terzo grado di giudizio, per la giustizia. Innocente, invece, per le persone a lui più care e gli amici che lo conoscono sin dall'infanzia. Una storia di violenza sessuale, accertata per la magistratura, mai avvenuta secondo quanti, ieri sera, sono scesi in piazza a San Calogero, nel Vibonese, per manifestare pubblicamente sostegno a Francesco Maccarone, condannato in via definitiva a tre anni e 5 mesi, in buona parte ancora da scontare, per tentata violenza sessuale.

CRONACA



Striscioni per Francesco Maccarone

I fatti risalgono al 31 luglio 2008. Quella mattina Francesco Maccarone, all'epoca 18enne, avrebbe abusato di una minorenni. Venne arrestato, processato e condannato in primo grado a 4 anni e sei mesi. Pena ridotta in Appello e confermata dalla Cassazione.

Oggi Maccarone ha 27 anni. Gli amici, credono nella sua innocenza. Nella piazza del paese hanno sistemato alcuni striscioni e scritto messaggi su un quaderno che gli faranno pervenire in carcere.